# CITTÀ DI IMPERIA

#### SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

#### RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 19868/10 del 31-05-2010

# A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. GENTILE Marino nato a IMPERIA il 23-02-1958 C.F.: GNTMRN58B23E290U residente in

Salita Pino Grosso, 1 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. ASCHERI Paolo
B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

LocalitàSALITA PINO GROSSO 1

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 2 mappale : 2358 Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 2 mappale : 2357

# C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

## C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "BC" zona residenziale di completamento - art. 24- RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC art.19

# C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativoIS-MO-B Insediamenti sparsi - Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 50 Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionaleCOL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

## C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

#### D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento di fabbricato ai sensi della L.R. 49/09 e trasformazione in cantina di vasca interrata in SALITA PINO GROSSO 1 loc.Bardellini.

# **E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

## F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n.135/07 (C.E.I. 29.11.06 n.7)

## **G) PARERE AMBIENTALE**

# 1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di fabbricato esistente articolato con un piano seminterrato e un piano fuori terra, entrambi residenziali, con copertura del tipo a capanna.

#### 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona denominata Bardellini di tipo agricolo con vegetazione arborea costituita da ulivi si presenta sotto l'aspetto morfologico con i tipici terrazzamenti. I rari fabbricati esistenti, con tipologie eterogenee, sono disposti a carattere sparso e l'ambito è interessato dal tracciato dell'Autostrada dei Fiori.

## 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede l'ampliamento di un fabbricato residenziale ai sensi della L.R. n.49/09, la trasformazione di una vasca interrata in cantina.

# 4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MO-B Insediamenti sparsi - Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 50 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC(art.19) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

## 5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e dell'autorizzata tipologia.

#### 6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 06/10/2010 verbale n.4, ha espresso il seguente parere: "... all?unanimità valutata la limitata incidenzalelle opere che non pregiudica la tipologia originaria, esprime parere favorevole".

## 7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MO-Bdell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

#### Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell?area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO